

AVVISO DI SELEZIONE RISERVATA PER TITOLI ED ESAMI (PROGRESSIONE VERTICALE) PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C, POS. ECON. C1

ART.1 – OGGETTO

Visti l'art. 22 comma 15 del d.lgs. 75/2017, il “regolamento per la disciplina delle progressioni verticali” adottato con deliberazione n. 214/2007 del Commissario Straordinario dello IACP come modificato con deliberazione del C. S. n. 183/2008; sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 di cui al provvedimento dell'Amministratore Unico n. n. 84 del 29/05/2020 e in esecuzione del decreto del Commissario Straordinario n. del, è indetta una selezione interna, per titoli ed esame/colloquio, finalizzata alla progressione verticale del personale dipendente di questa Agenzia, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore amministrativo - Categoria C, pos. Econ. C1.

Ciascun dipendente, in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente avviso, può partecipare alla presente selezione interna.

La procedura di progressione verticale ha luogo ai sensi del decreto Madia attraverso concorsi interamente riservati al personale interno entro i termini, le condizioni e le modalità stabiliti dalla legge nonché i vincoli, all'uopo fissati da quest'ultima.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla suddetta selezione il candidato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendente a tempo indeterminato dell'ARCA Capitanata con inquadramento nella categoria “B” o superiore;
- 2) aver maturato almeno 3 anni di servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella categoria “B” o superiore;
- 3) essere in possesso del titolo di studio di **diploma di scuola secondaria di secondo grado** (requisito richiesto ai sensi dell'art. 22, comma 15, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75);

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

ART. 3 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, riportante tutte le informazioni richieste ai sensi del presente avviso, deve essere sottoscritta dal candidato, **a pena di esclusione, con firma autografa o con firma digitale.**

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire, **a pena di esclusione, entro il** ____/2022 e dovranno essere presentate con una delle seguenti modalità:

- tramite **PEC** all'indirizzo: arcacapitanata@pec.arcacapitanata.it
- con **consegna a mano** presso l'ufficio protocollo di questa Agenzia.

Alla domanda di partecipazione gli interessati **dovranno allegare:**

- il proprio **curriculum vitae** datato e firmato;
- copia fotostatica completa di un **documento di riconoscimento** in corso di validità.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000.

La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente avviso e dalla relativa disciplina di legge, regolamentare e contrattuale, in quanto applicabile.

ART. 4 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La Commissione esaminatrice, come nominata dal Direttore, procederà ad esaminare le domande pervenute ai fini dell'accertamento della regolarità della domanda e dei requisiti di ammissione. La mancanza o incompletezza di una o più dichiarazioni relative al possesso dei requisiti necessari determina l'irregolarità sanabile della domanda. La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine indicato dalla predetta Commissione determina l'esclusione dalla selezione.

L'elenco degli ammessi alla prova è pubblicato nel sito internet dell'Agenzia nella sezione Amministrazione trasparente, "bandi di concorso".

L'esclusione sarà comunicata per iscritto al candidato.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di effettuare le verifiche anche durante il procedimento selettivo e adottare i provvedimenti conseguenti.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dalla selezione o dalla graduatoria, o il mancato inquadramento in categoria superiore, o l'annullamento dell'inquadramento, ove già effettuato.

ART. 5 - PROCEDURA SELETTIVA

La selezione avviene per titoli ed esame/colloquio. È prevista un'unica prova selettiva, consistente in un esame/colloquio, alla quale potrà essere attribuito un punteggio massimo di 60 punti. La prova si considera superata con un punteggio minimo di 42/60.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli di cui al successivo art. 7 è pari a 40 punti.

Il punteggio complessivo massimo conseguibile da ogni candidato è pari a 100 punti.

ART. 6 – PROVA D'ESAME/COLLOQUIO

Durante la prova d'esame/colloquio sarà valutato il grado di esperienza conseguito nell'ambito dell'attività svolta da ciascun candidato nel corso della propria carriera professionale, soprattutto in termini di maggiore efficienza e spirito di iniziativa acquisita, capacità di *problem solving* volta soprattutto alla risoluzione dei problemi e dei processi in autonomia, capacità di coordinamento e di relazione con i colleghi.

Le domande somministrate dalla Commissione esaminatrice saranno volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi

concreti, avuto riguardo all'attività svolta dall'Arca Capitanata e con particolare riferimento a tipologie e forme degli atti e procedimento amministrativo.

La mancata presentazione del candidato alla prova d'esame/colloquio equivarrà a rinuncia al concorso.

ART. 7 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e devono essere autocertificati. Le autocertificazioni devono essere complete di tutte le informazioni necessarie per la loro valutazione e per la successiva verifica della veridicità di quanto dichiarato.

La Commissione esaminatrice, nella prima seduta, senza prendere visione dei documenti presentati, procede alla determinazione delle modalità per la valutazione dei titoli, in conformità all'art. 11 del regolamento per la disciplina delle progressioni verticali, secondo quanto di seguito specificato.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova colloquio per i soli candidati che si sono presentati a sostenerla.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli di cui al presente articolo 7 è pari a 40 punti.

La Commissione assegna per i seguenti gruppi di titoli massimo 30 punti così ripartiti:

- a) Titoli di servizio - 50% del totale (massimo 15 punti);
- b) Titoli di studio - 40% del totale (massimo 12 punti);
- c) Titoli vari - 5% del totale (massimo 1,5 punti);
- d) Curriculum - 5% del totale (massimo 1,5 punti);

A) Titoli di servizio

Viene ammesso a valutazione il servizio di ruolo e non di ruolo, prestato presso Pubbliche Amministrazioni indicate dal 2° comma dell'art. 1 del d.lgs. n 165/2001 e ss.mm.ii., in categorie equivalenti/superiori o inferiori a quella del posto messo a concorso.

Non sono suscettibili di valutazione gli anni di servizio richiesti dall'art. 2 del presente avviso quale requisito di ammissibilità al concorso (art. 11 del regolamento per la disciplina delle progressioni verticali).

I complessivi 15 punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio sono così attribuiti:

- 0,50 punti in ragione di ogni anno di servizio prestato in posizione di categoria equivalente o immediatamente inferiore a quelli del posto messo a concorso, fino alla concorrenza del punteggio massimo attribuibile a tale titolo, arrotondando ad anno le porzioni di tempo non inferiore a sei mesi e trascurando le frazioni di tempo inferiori;
- 0,30 punti in ragione di ogni anno di servizio prestato nelle categorie ulteriormente inferiori.

B) Titoli studio

I complessivi 12 punti disponibili per la valutazione dei titoli di studio sono attribuiti come segue (art. 11 del regolamento per la disciplina delle progressioni verticali):

- il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, conseguito con votazione superiore alla minima, è valutato in proporzione al punteggio riportato, fino ad massimo di 2/3 del punteggio massimo attribuibile;
- il titolo di studio conseguito con votazione minima richiesto per l'ammissione alla selezione non è suscettibile di valutazione.
- ulteriori titoli di studio e/o professionali (abilitazioni professionali, specializzazioni post-laurea) di livello pari o superiore a quelli richiesti per l'ammissione al concorso, privilegiando nella valutazione quelli strettamente attinenti alla professionalità del posto messo a concorso, fino ad un massimo di 1/3 del punteggio massimo attribuibile.

C) Titoli vari

Il complessivo punteggio di 1,5 punto disponibile per la valutazione dei titoli vari sono così attribuiti:

- pubblicazioni, corso di aggiornamento professionale su materie attinenti all'attività dell'istruttore amministrativo, purché sia certificato con diploma o attestato rilasciato da enti o istituti regolarmente riconosciuti o parificati, complessivamente fino ad un massimo di 1/3 del punteggio massimo attribuibile;
- titoli di studio non inferiori a quello richiesto per l'ammissione al concorso, non attinenti specificatamente alla professionalità dell'istruttore amministrativo, ma, comunque, attestanti arricchimento culturale e non valutati ai sensi della precedente lettera B, complessivamente fino ad un massimo di 1/3 del punteggio massimo attribuibile;
- idoneità conseguite in concorsi per esami o per titoli ed esami presso enti pubblici, complessivamente fino ad un massimo di 1/3 del punteggio massimo attribuibile.

D) Curriculum

Il complessivo punteggio di 1,5 punto disponibile per la valutazione del curriculum culturale e professionale viene attribuito dalla Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 11 del regolamento per la disciplina delle progressioni verticali, con riferimento ad eventi che non siano apprezzabili o lo siano solo parzialmente nelle precedenti tre categorie di titoli di cui alle lettere A, B e C ed il punteggio è assegnato a discrezione dalla Commissione, purché motivato. In tale categoria rientrano le attività professionali e di studio del candidato, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione acquisito nell'arco dell'intera carriera rispetto alla posizione funzionale da conferire.

In caso di insignificanza del curriculum rispetto ai criteri di cui alla presente lettera D, la Commissione ne darà atto e non verrà attribuito per esso alcun punteggio.

Ulteriori titoli rilevanti ex art. 22 comma 15 del d.lgs. 75/2017 (massimo 10 punti);

La Commissione, al fine di dare rilevanza, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 22 comma 15 del d.lgs. 75/2017, all'attività svolta e ai risultati conseguiti dal dipendente nell'ambito degli uffici di questa Agenzia, assegna ulteriori 10 punti in relazione alla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni: la Commissione attribuirà fino a 10 punti in proporzione al punteggio medio riportato dai candidati nelle valutazioni della performance individuale degli ultimi tre anni. In caso di punteggio medio inferiore a quello minimo previsto dal sistema di misurazione e

valutazione della performance (punteggio medio valutazione inferiore a 36/60), non verrà attribuito alcun punto (punteggio 0).

ART. 8 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni ivi compresa la data della prova/colloquio saranno rese note ai candidati tramite note scritte trasmesse alle loro e-mail aziendali e/o tramite protocollo interno.

ART. 9 - GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria finale è formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine di merito della votazione complessiva, risultante dalla somma del punteggio conseguito nella prova d'esame/colloquio e nella valutazione dei titoli.

A parità di punteggio si applicano le preferenze previste dalla legge.

La graduatoria ha validità fino alla vigenza del piano assunzionale triennale che ha previsto la presente procedura selettiva e ha efficacia limitata al posto messo a selezione per cui si procederà allo scorrimento solo in caso di rinuncia del vincitore.

ART. 10 – PASSAGGIO ALLA NUOVA CATEGORIA

Il candidato dichiarato vincitore della presente selezione sarà informato dall'Amministrazione attraverso apposita comunicazione scritta recante la specificazione del nuovo inquadramento contrattuale e la decorrenza dello stesso. L'efficacia del nuovo inquadramento contrattuale resta comunque subordinata all'accettazione da parte del candidato mediante sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro.

Nei confronti del candidato dichiarato vincitore si procederà ad effettuare il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dalla graduatoria e l'Amministrazione non procederà al nuovo inquadramento, oppure, ove già effettuato, provvederà al relativo annullamento.

Il rapporto di lavoro, con inquadramento in cat. C – profilo professionale "Istruttore amministrativo", è costituito mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte del dipendente vincitore e del Direttore dell'Agenzia.

Il trattamento da corrispondere per effetto della selezione è quello previsto dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali per la categoria C, posizione economica C1.

Art. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dello svolgimento della presente procedura selettiva.

I dati forniti dai candidati saranno trattati nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e dal d.lgs.196/2003 e ss.mm.ii. e saranno raccolti presso l'Ufficio

Segreteria Direzione/Affari generali per finalità di gestione della presente procedura e trattati anche successivamente per finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Agenzia si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare o prorogare i termini del presente avviso di selezione, nonché di disporre la revoca, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi del d.lgs. n. 198/2006, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del d.lgs. n. 165/2001, l'Agenzia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva e l'accesso al lavoro.

Ai sensi della legge 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il funzionario dell'Ufficio Segreteria Direzione/Affari generali, dott.ssa Maria Giuseppina Ciccone.

L'avviso integrale è pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in Amministrazione trasparente, "bandi di concorso".

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Giuseppina Ciccone

IL DIRETTORE
Ing. Vincenzo De Devitiis